

Le nuove sfide della regolazione: l'esperienza italiana

La regolazione nel settore idrico: un confronto fra le
esperienze inglese e italiana - Genova, 25 novembre 2010

Premessa

Questa relazione:

- illustra alcune caratteristiche del sistema regolatorio e di governance attuale del settore idrico in Italia, giudicate di particolare interesse per valutare i possibili sviluppi e miglioramenti
- individua alcune possibili strade da percorrere per migliorare la regolazione e la governance medesime

Le modifiche tengono conto di quanto richiesto dalla cosiddetta Direttiva quadro (Framework Directive) della Unione Europea

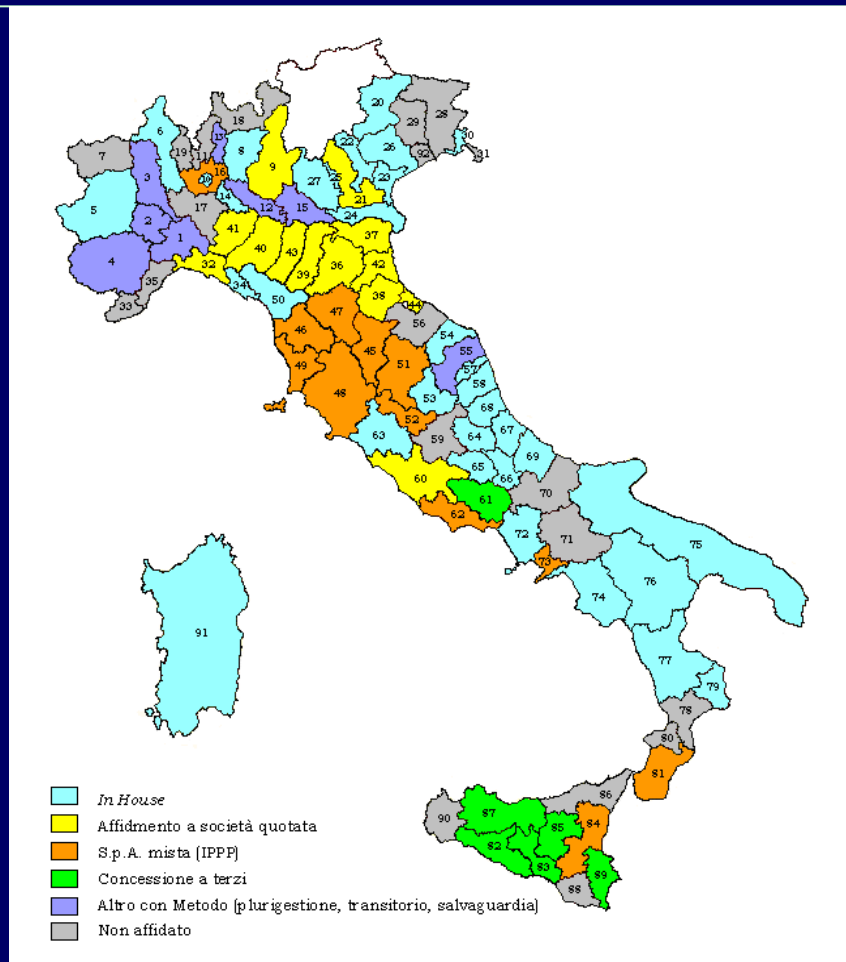
Le modifiche tentano di prendere spunto da esperienza accumulata in Italia nei settori dell'energia

Contesto

Alcune caratteristiche che influenzano le scelte:

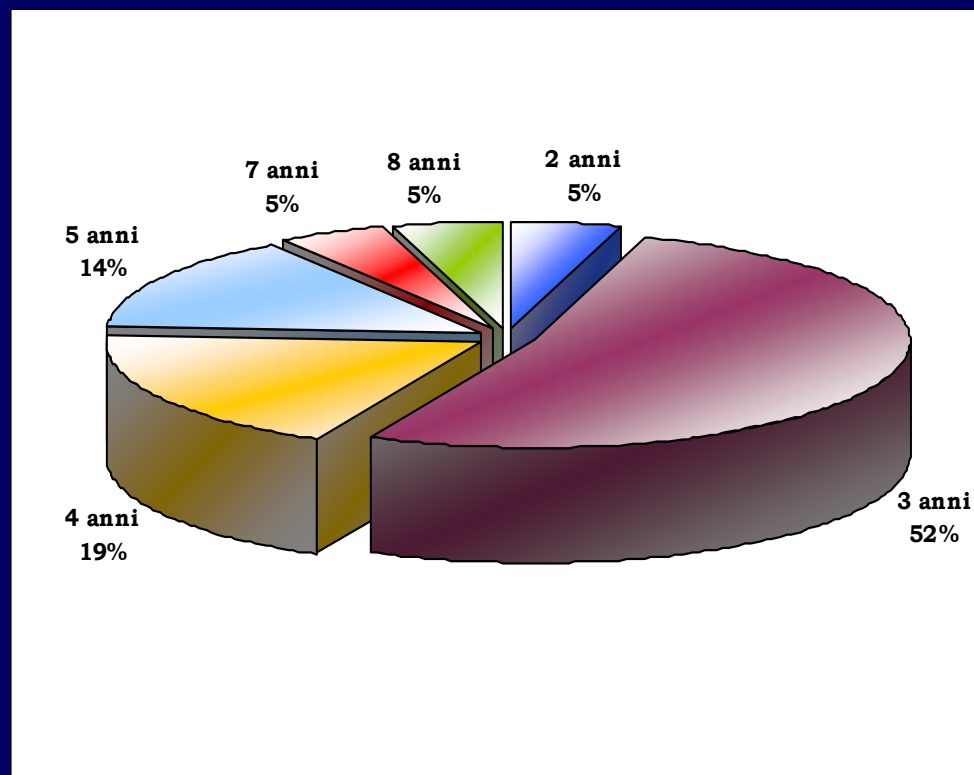
- decentramento e federalismo solo in parte attuati
- favore verso affidamenti in house
- favore verso settore pubblico (molto più che energia e TLC)
- attitudine non elevata a farsi carico di rischi da parte di sistema finanziario nel sistema idrico
- influssi negativi derivanti da continui cambiamenti di regole e da incertezza normativa
- disomogeneità su territorio (dotazione infrastrutture, regole, ecc.)

Gli affidamenti in Italia



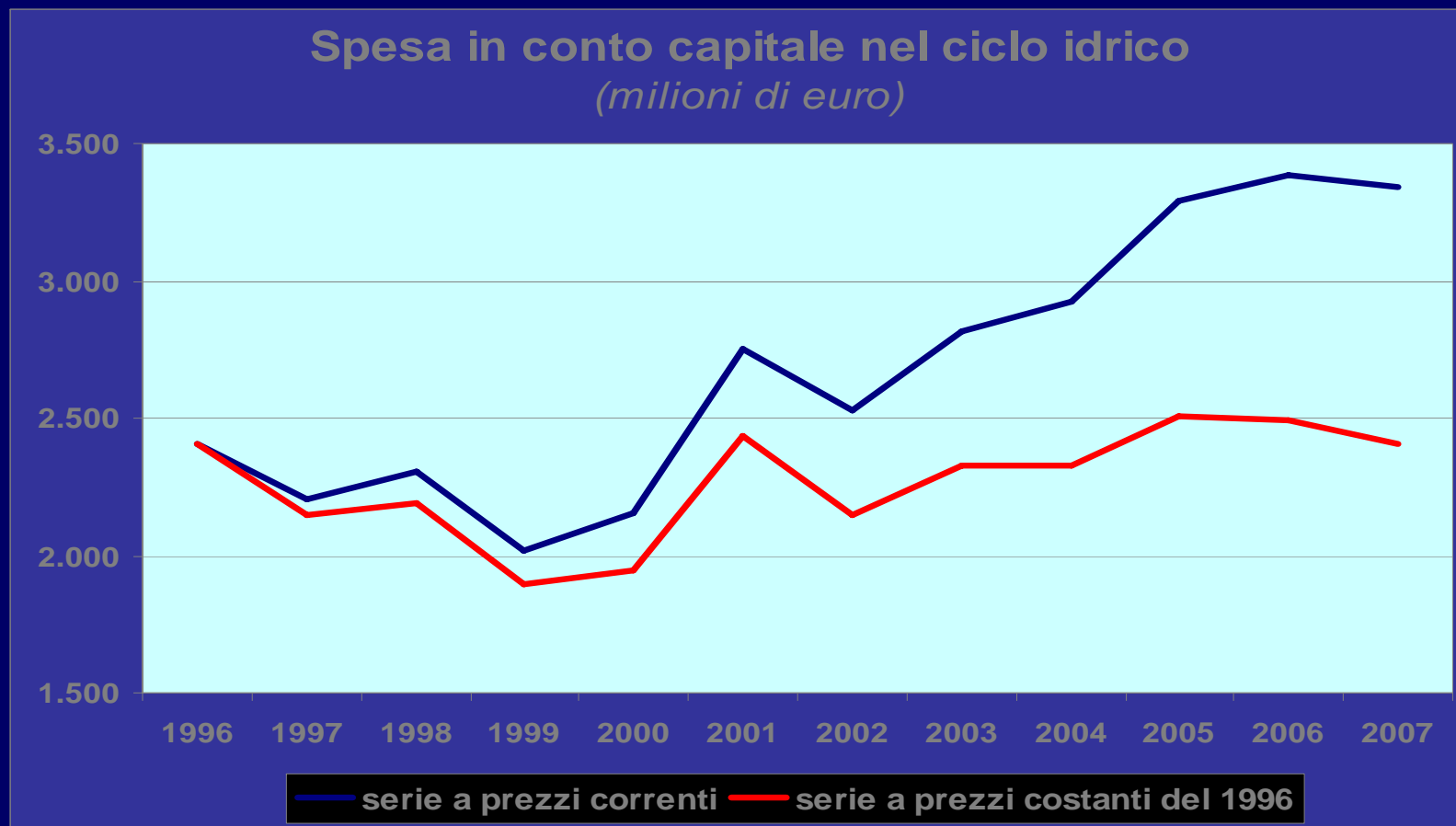
Fonte: Blue Book 2010 - Utilitatis

Periodo intercorso tra Piano di prima attivazione e prima Revisione



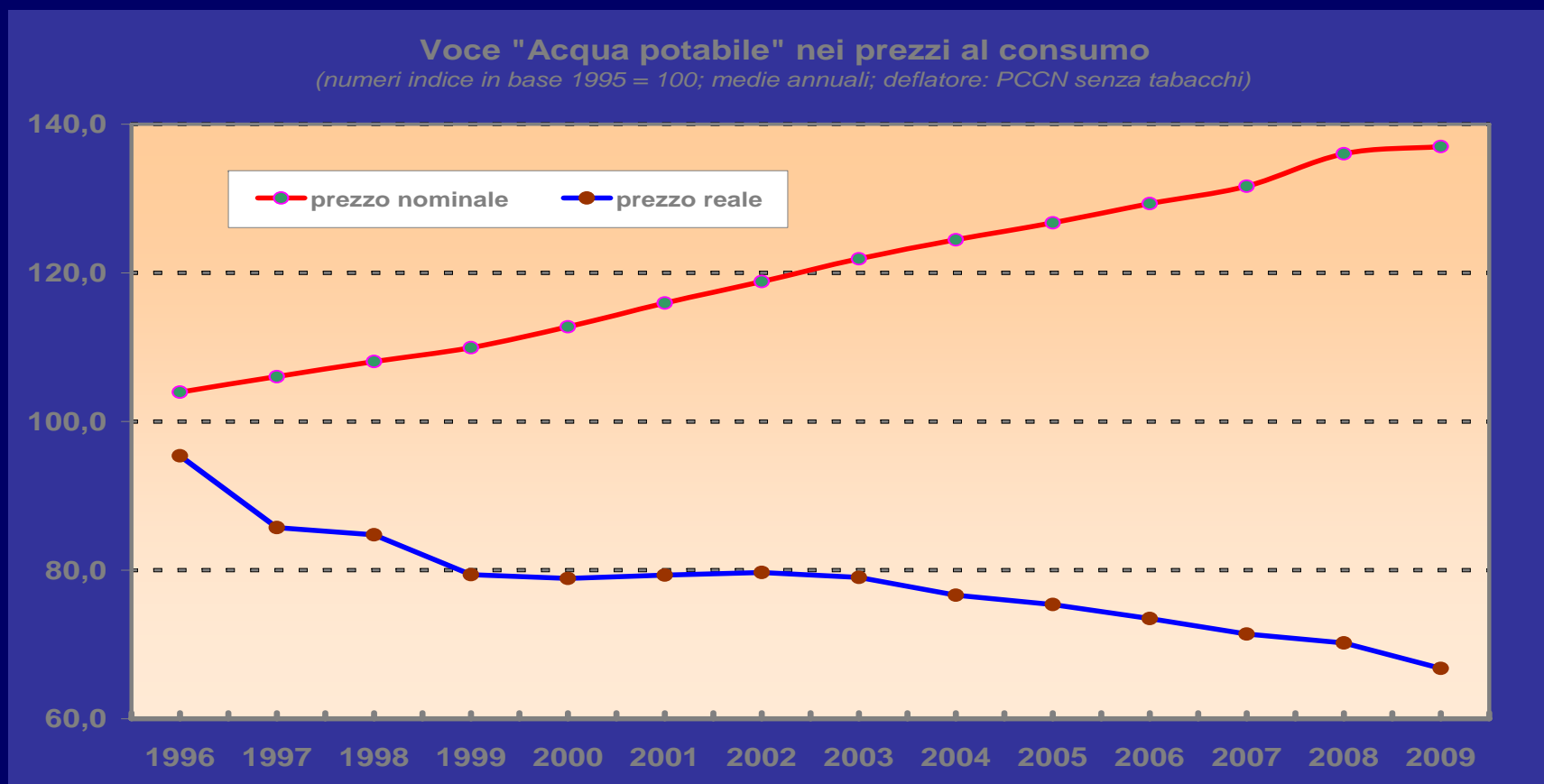
Fonte: Blue Book 2010 - Utilitatis

Gli investimenti



Fonte: P. Rubino : il prezzo dell'acqua (AREL) - elab. su dati MISE e ISTAT, anno 2008

Il reale prezzo dell'acqua



Fonte: P. Rubino : il prezzo dell'acqua (AREL) - elab. su dati ISTAT, anno 2008

Situazione attuale

- Sistema lento
- Disomogeneità fra aree geografiche
- Assenza di modello regolatorio condiviso (soft regulation ...)
- Comportamenti strategici al momento di scrittura piani di ambito, di controllo e di loro revisioni (es. sovrastima quantità, riduzione investimenti per mantenere tariffe invariate, ecc.)
- Incapacità di fare salto di qualità (operatori hanno margini bassi, ma investono poco e la qualità è mediamente scadente)
- Ritardi di recepimento direttiva quadro

Alcuni vincoli e obiettivi generali

Vincoli:

- Evitare ulteriori stravolgimenti (tregua normativa)
- Non aumentare le tariffe in modo indiscriminato

Obiettivi generali:

- Incrementare capacità di programmazione, controllo, ecc.
- Dare fiducia a investitori
- Investire
- Garantire redditività equa e sostanziale autofinanziamento investimenti

Governance e ruolo della domanda

La discussione e gran parte delle modifiche normative sono state concentrate su forme di offerta del servizio idrico:

- in house
- natura pubblica
- presenza di socio privato e sua selezione

Governance è stata (relativamente) trascurata:

- ruolo del regolatore (indipendenza da gestore, ecc.)
- ripartizione di competenze fra centro e periferia del sistema,
- tipo di contratti (come redigerli, come aggiornarli)
- modi per ridurre asimmetrie informative e gestire incompletezza contratti

Stesso discorso vale per definizione del servizio da garantire a cittadini e imprese utilizzatrici:

- confini del servizio pubblico
- standard di qualità

Approfondimento: governance

Competenze statali (leggi, governo, autorità):

- scelta modello istituzionale
- definizione convenzioni / contratti tipo
- definiz. condizioni minime servizio (prezzo e qualità)
- verifica
- perequazione

} polivalenza

} Autorità

Competenze regionali e degli enti locali:

- organizzazione servizio
- programmazione lungo termine
- gestione domanda
- sostenibilità ambientale ed economica
- meccanismi di affidamento

} lungo termine
trasparenza
stabilità

Approfondimento: ruolo domanda

Trasparenza

Informazione verso i cittadini su:

- costi
- sostenibilità (impatto abitudini)
- perdite

Forme di partecipazione a:

- decisioni
- capitale dei gestori
- finanziamento degli investimenti

Investimenti

- definizione rischi e loro gestione
- identificazione valore subentro
- stabilità e trasparenza
- hydro bond
- criterio valutazione opere

Acqua ed energia

- una o più Autorità
- definizione dei limiti del servizio pubblico
- perequazione
- certificati blu
- bonus idrico
- gestione rischi di delocalizzazione (carbon leakage)